



## I.S.I.S. "FEDERICO II" ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO	Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
ISTITUTO PROFESSIONALE	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
LICEO ARTISTICO	Architettura e ambiente
CORSO SERALE PER ADULTI	AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

I.S.I.S. "FEDERICO II" - CAPUA  
Prot. 0004220 del 15/05/2024  
VII (Entrata)

### ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

**Classe Quinta Sez A  
Indirizzo AFM**

**Coordinatore Prof.ssa Caterina Tarantino**



## SOMMARIO

### **PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA**

**pg.4**

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

FINALITÀ

IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE

BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

QUADRO ORARIO SETTIMANALE - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

### **PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

**pg.13**

ELENCO ALUNNI

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

VARIAZIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

### **PARTE 3 – INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA**

**pg.17**

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

PCTO (*PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL*)

PROGETTI PNRR E PTOF

AZIONI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO

### **PARTE 4: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

**pg.26**

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

**PARTE 5: PROVE D'ESAME**

**pg.28**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

**ALLEGATI**

ALLEGATO 1: /

ALLEGATO 2: RELAZIONI PER DISCIPLINA

ALLEGATO 3: EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO 4: PIANO ATTIVITA' ORIENTAMENTO FORMATIVO

ALLEGATO 5: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ALLEGATO 6: LIBRI DI TESTO

# **PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA**

## **SCUOLA**

### **BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

#### **FINALITA'**

Alla luce del documento di riordino degli Istituti tecnici, approvato in CdM in data 4 febbraio 2010, la finalità del percorso educativo dell'ISIS "Federico II" è la promozione della persona umana nella sua interezza, attraverso l'acquisizione di adeguate

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali);
- competenze professionali (per l'occupabilità);
- competenze sociali (per la cittadinanza attiva).

È evidente che tali finalità si possano realizzare attraverso un piano di interventi organico, che abbia uno sviluppo pluriennale e che sia il risultato della cooperazione e condivisione di tutti coloro che sono responsabili della formazione delle nuove generazioni: famiglie, scuola, territorio.

#### **IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE**

Il nostro Istituto opera in un centro urbano di grande valenza storica, artistica e culturale, la cui economia è incentrata sulle attività terziarie. La città viene ad essere un punto di riferimento per i piccoli centri limitrofi, che fanno capo ad essa sia per le scuole superiori, sia per i servizi socio-sanitari. L'economia attualmente ripresa in progressiva crescita infatti, pur essendo venute a mancare alcune realtà produttive, altre sono nate o in ripresa, come le attività commerciali legate all'agricoltura e alla trasformazione. IL 50% circa degli allievi proviene da Capua, il restante dai comuni limitrofi, centri prevalentemente agricoli ed artigianali. Nonostante Capua offra ai giovani servizi efficienti come biblioteche, centri culturali, religiosi, strutture sanitarie, sportive ecc., non sempre questi vengono sfruttati adeguatamente.

#### **BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI**

La scuola, con il lavoro di progettualità che è stato messo in campo, ha cercato di rispondere e di adeguarsi alle richieste ed alle esigenze del territorio, senza per questo in alcun modo snaturare la sua primaria funzione educativa e formativa. Il territorio, infatti, presenta spesso aspetti e richieste contraddittorie: da un lato le vestigie di una grande civiltà passata, dall'altro una sorta di immobilismo che spesso proprio la scuola deve sradicare e provvedere e individuare stimoli costruttivi.

Le prospettive e le richieste socio- economiche vanno senza dubbio verso un ulteriore sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero e alla lettura del territorio pertanto il nostro progetto nasce, fondamentalmente, dall'esigenza di riqualificare la figura professionale da noi prodotta attraverso uno sviluppo delle competenze più atte a rispondere ai tempi presenti.

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'istituto "Federico II", sin dall'anno della sua istituzione, si è caratterizzato per la grande vivacità di iniziative sia prettamente scolastiche che espressivo-relazionali, finalizzate a promuovere e valorizzare la persona umana nella sua interezza. In funzione di ciò il PTOF si dipana da modelli didattici basati:

- sull'integrazione;
- sulla complementarietà dei saperi;
- sulla progettazione per competenze, in linea con il quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente;
- sull'utilizzazione di metodologie didattiche attive e tali da coinvolgere e rendere protagonisti consapevoli e responsabili gli studenti;
- sulla creazione di spazi laboratoriali non solo di tipo strutturale, ma anche di carattere culturale relativi a tutte le discipline;
- su interazioni e raccordi sistematici col mondo della produzione e del lavoro.

Questa è la linea sulla quale si è voluto procedere al fine di:

- sviluppare la capacità di creare una cultura del confronto e del dialogo tra famiglie, scuola e territorio, nel rispetto delle relative autonomie e vocazioni istituzionali;
- aumentare la capacità di risposta di un'offerta formativa capace di adeguarsi alle istanze di rinnovamento economico-sociale della moderna realtà;
- rafforzare l'efficacia della formazione tecnica in rapporto ai fabbisogni del mondo produttivo molto articolati e in continua evoluzione;

- promuovere la cultura della cittadinanza attiva e del rispetto dell'altro nella diversità;
- interagire con le comunità locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi europei e nazionali del sistema di istruzione.

## **INFORMAZIONI SUL CURRICOLO PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI**

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi alla "Educazione Civica", introdotta dalla legge 92/2019, e meglio specificata dalle recentissime Linee guida di cui al D.M n. 35 del 22.06.2020, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema della istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI**

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

-agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

-utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

-padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

-riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

## **PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO**

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico- economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;



- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

**IN ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI RIORDINO DEGLI ISTITUTI TECNICI, APPROVATO IN C.D.M IN DATA 4 FEBBRAIO 2010, SI COSTITUISCE L'INDIRIZZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

L'indirizzo di AFM caratterizza la formazione in ambiti e processi aziendali per la competitività del sistema economico e produttivo nel Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali.

L'offerta formativa ha come sfondo il mercato ed è orientata allo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, al sistema azienda nella sua complessità e struttura (amministrazione, pianificazione, controllo finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Le conoscenze e le competenze nell'ambito professionale specifico vengono approfondite anche attraverso lo studio di due lingue straniere nell'intero percorso di studi, privilegiando nel triennio l'aspetto settoriale d'indirizzo e gli aspetti storico-culturali.

Ulteriore aspetto della formazione è la conoscenza e l'uso degli strumenti tecnologici per operare nel sistema informativo aziendale.

## **Il profilo previsto dalla riforma prevede che il perito in AFM è in grado di:**

-rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali.

- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda ;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, gestione e al controllo dei processi aziendali;-utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione,finanza e marketing.

## **A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato in AFM consegue i seguenti risultati di apprendimento:**

1)riconoscere ed interpretare:

-le tendenze di mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

-i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

-i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2)Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- 3) Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- 4) Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- 5) Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- 6) Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- 7) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- 8) Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- 9) Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- 10) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- 11) Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

### **Al termine del corso di studi gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma che consentirà loro:**

- un rapido inserimento nel mondo del lavoro, pubblico e privato favorito anche dalle esperienze di lavoro e formazione che sono curriculari nel triennio (PCTO);
- l'accesso alle facoltà universitarie per il conseguimento del titolo di laurea di primo e secondo livello. Le facoltà dell'area Giuridico- Politico- Economica rappresentano il prosieguo più naturale;
- proseguire la formazione anche verso sistemi IFTS e ITS nonché verso altri settori di formazione specialistica.

### **QUADRO ORARIO SETTIMANALE - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE**

L'a.s. 2023/2024 ha avuto inizio il 15 settembre 2022 e terminerà il 10 giugno 2023.

Le attività scolastiche, iniziate il 15 settembre 2022 e si concluderanno il 10 giugno 2023, sono articolate in un orario di 32 ore settimanali distribuite su 6 giorni. L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: trimestre, da settembre a dicembre, e pentamestre, da gennaio a giugno.

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi. Tutte le scelte significative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie. I rapporti con le famiglie sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico.

Il quadro orario della classe risulta essere il seguente

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	-	2	-	-	-
Seconda lingua	3	3	3	3	3
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3

## **Parte 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

**ELENCO ALUNNI** (non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

**ALLEGATO 1:** elenco degli alunni, con il relativo credito; versione editata ad uso della Commissione d'Esame.

### **PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE**

In sede d'esame, alla classe è previsto l'abbinamento di 1 privatista.

A.S.	Classe	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti	Ritirati	Ammessi alla classe successiva
2021/22	TERZA	27				18
2022/23	QUARTA	21	3			21
2023/24	QUINTA	21				

	<b>DESCRIZIONE</b>
Composizione	La classe si compone di 21 alunni, di cui 12 ragazze e 9 ragazzi. Di questi: 3 studenti sono stati inseriti nell'a.s. 2022/23; due studenti non sono di nazionalità italiana, presentano un buon possesso della lingua; tutti gli studenti sono pendolari.
Breve storia: primo e secondo biennio.	<p>La classe inizia il suo percorso quinquennale nell'a.s. 2019/2020. Classe numerosa, ha mostrato, inizialmente, nella generalità del gruppo classe, sufficiente apertura al dialogo didattico-formativo che, unitamente ad impegno e partecipazione, è poi positivamente cresciuta nel corso degli anni.</p> <p>Il percorso didattico è stato segnato, in maniera particolare, dalla pandemia (a.s. 2019/2020 e 2020/2021) e relative misure di contenimento. La didattica a distanza, con le azioni e misure poste in essere, dai docenti ed Istituto, per garantire a tutti l'azione didattico-formativa, benchè abbia consentito il prosieguo delle finalità scolastiche purtuttavia non è risultata proficua per tutti i discenti e con il rientro in aula si sono evidenziate difficoltà di riadattamento operative tali da segnare un significativo ridimensionamento numerico del corpo classe.</p>
Quinto anno a.s. 2023/2024	<p>La classe VAA risulta eterogenea per comportamento ed apprendimento. Gran parte degli student mostrano, dal punto di vista comportamentale, piena consapevolezza del valore della norma che scandisce il vivere della comunità scolastica ed hanno un fare consono al contesto; pochi coloro che necessitano di sollecitazioni e per lo più afferenti al rispetto dell'orario e/o frequenza.</p> <p>Didatticamente il gruppo classe, sempre nella generalità, ha lavorato con impegno e costanza nelle diverse discipline pervenendo ad esiti positivi, ovviamente variegati in funzione</p>

<p>Esiti del percorso quinquennale. .</p>	<p>delle precipue individualità.</p> <p>Nel quadro d'insieme si individuano: un gruppo di student che si distinguono per carica motivazionale, impegno, costanza e partecipazione. Detti mostrano un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive, operative e presentano consapevolezza, padronanza ed autonoma gestione delle conoscenze acquisite. Una nutrita fascia, grazie ad impegno e partecipazione, è pervenuta ad uno sviluppo sostanzialmente discrete delle conoscenze, competenze ed abilità nelle diverse discipline. Infine un terzo ristretto gruppo di giovani ha “faticato” ad impegnarsi nell’azione didattica con la necessaria Costanza necessitando di continui sproni, attenzioni . Detti sono pervenuti ad un possesso essenziale del programmato e annesse competenze-abilità.</p>
<p>Livelli di profitto</p>	<p>Basso (voti 6 sufficienza base): n. 3 alunni</p> <p>Medio (voti 6/7): n. 12 alunni</p> <p>Alto (voti 7/8): n. 6 alunni</p>

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Diritto/Ec. politica	Russo	Maria Antonietta
Ec. Aziendale	Miele	Rosaria
L.Francese	Mozzillo	Stefania
L.Inglese	Schettino	Giuseppina

L.L. Italiana/Storia	Tarantino	Caterina
Matematica	Di Martino	Raffaele
Religione Cattolica	Vigliotta	Domenica
Sc. Motorie e Sportive	Perreca	Daniela
Rappresentanza Alunni	Parente Puoti	Marika Enza
Rappresentanza genitori	Non eletta	

## VARIAZIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL

### TRENTO

<b>RDISCIPLINA</b>	<b>A.S. 2021/2022</b>	<b>A.S. 2022/2023</b>	<b>A.S. 2023/2024</b>
<b>Informatica</b>	<b>Zeruso Nunzia</b>	<b>Aversano Francesco</b>	
<b>Matematica</b>	<b>Carrillo Raffelina</b>	<b>Carrillo Raffelina</b>	<b>Di Martino Raffaele</b>
<b>Religione</b>	<b>Papale Maria</b>	<b>Papale Maria</b>	<b>Vigliotta Domenica</b>

## PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state puntualmente informate sulle scelte e decisioni del Consiglio di classe mediante i canali ufficiali di comunicazione. Sono state invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attiva la collaborazione con il corpo docente per garantire una serena e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di gennaio (16 e 17) e nel mese di aprile (22 e 23).

Il dialogo scuola-famiglia nel percorso quinquennale è risultato positivo.



## **Parte 3-INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA**

Il Consiglio di Classe ha valorizzato: la dimensione interdisciplinare, e, fin quando possibile, la didattica laboratoriale e multimediale, l'apprendimento cooperativo, l'attività di ricerca e di laboratorio. L'approccio metodologico e l'impostazione didattica assunta dal Consiglio di classe è stata finalizzata all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del cittadino di cui alle linee guida per gli istituti tecnici, DPR 88/2010 e Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 e alle otto competenze chiave europee contenute nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18.12.2006.

**ALLEGATO 2:** contiene le relazioni in merito all'azione didattica e ai contenuti proposti svolti, dai singoli docenti, al 15 maggio 2024.

### **PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

Il Consiglio di Classe, in vista del colloquio dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella. Tabella di sintesi: percorso/disciplina coinvolta/argomenti disciplinari affrontati.

<b>PERCORSO N 1: GUARDANDO AL FUTURO, AGENDA 2030</b>	
<b>DISCIPLINA</b>	<b>CONTENUTI</b>
EC. POLITICA	Sostenibilità economica; sostenibilità sociale; sostenibilità ambientale. I Diritti umani.
EC: AZIENDALE	Principi internazionali, redditi fiscali.
L.FRANCESE	L'Agenda 2030 et la feuille de route française avec ses 6 enjeux.
L.INGLESE	Human rights.
L.L.ITALIANA	Ruolo della "natura" nel testo letterario: G. Leopardi, G. Pascoli, G. D'Annunzio, E. Montale, G. Ungaretti (testi scelti).
STORIA	L'Italia del primo '900: fenomeni sociali ed economici; gli statitotalitari e la "negazione dei diritti": Germania nazista- Italia fascista.
SC.MOTORIE E	Agenda 2030:lo sport come strumento nel raggiungimento dei 17

SPORTIVE	obiettivi.
<b>PERCORSO N 2: LA CRISI DELLE CERTEZZE NEL '900</b>	
DISCIPLINA	CONTENUTI
EC. POLITICA	Nascita della Costituzione italiana.
EC: AZIENDALE	Debito, deficit, risanamento perdita.
L.FRANCESE	La Belle Epoque; la Grande Guerre; l'entre -deux-guerres et la seconde Guerre mondiale.
L.INGLESE	The European Union.
L.L.ITALIANA	Decadentismo, D'Annunzio; il romanzo della crisi in Europa/ in Italia; Franz Kafka; Italo Svevo; Luigi Pirandello. Ermetismo : Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale (testi scelti).
STORIA	Prima guerra mondiale; Crisi economica del '29: dall'America all'Europa, effetti/soluzioni; Seconda guerra mondiale.
SC. MOTORIE	Le dipendenze; I disturbi alimentari; i traumi dell'apparato muscolo-scheletrico.
<b>PERCORSO N3: IL MONDO DEL LAVORO</b>	
EC.POLITICA	Le politiche economico-sociali nel mondo del lavoro; la spesa pubblica.
EC. AZIENDALE	Assunzioni e retribuzioni.
L.FRANCESE	Le monde du travail; le curriculum vitae, la letter de motivation et l'entretien d'embauche; la candidature dans les services de l'entreprise.
L.INGLESE	Marketing, Banking and finance.
L.L.ITALIANA	Il positivismo e la rivoluzione industriale, Zola ; Giovanni Verga e il mondo contadino (testi scelti).
STORIA	Industrializzazione e classe operaia in Italia; Giolitti e la questione operaia/contadina; nascita dei sindacati; donne e lavoro nella Grande guerra.
SC: MOTORIE	Le società sportive e le professioni dello sport.
<b>PERCORSO N 4 IL VIAGGIO</b>	
EC.POL.	Imprese pubbliche. I tributi. Imposte dirette e indirette.
EC. AZIEND.	Il bilancio delle società.
L FRANCESE	Paris et ses momuments principaux; la PACA; la Bretagne; les

	Pays de la Loire et ses chateau.
L.INGLESE	How to look for a job.
L.L.ITALIANA	Autori ed opere.
STORIA	“Storia” :viaggio nel tempo; l’uomo ed i mezzi di trasporto.
SC: MOTORIE	Il turismo sportive.

## PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA

***DM n. 35 del 22 giugno 2020 - Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92***

Il Consiglio di classe ha individuato la prof.ssa Monaco Mariarosaria quale coordinatore della progettazione del curricolo di Educazione Civica.

L’itinerario didattico si è sviluppato nell’arco dell’intero anno scolastico, attraverso un’azione inter/multidisciplinare, strutturata sulla base di tematiche e contenuti concordati all’interno dei Consigli di Classe, prevedendo l’utilizzo di complessive 33 ore.

Gli interventi e le valutazioni sono stati registrati su di un’apposita sezione del registro elettronico. In coerenza con gli obiettivi del PTOF, i percorsi previsti sono stati progettati nel curricolo d’Istituto che prevede due UDA: la prima, “ I diritti umani”, è stata svolta nel trimestre ; la seconda, “ L’imprenditore sostenibile”, nel pentamestre.

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
UDA 1: “I diritti umani ”. Ore 11	Diritto, L.L.Italiana, Storia, Religione
UDA 2: “L’imprenditore sostenibile”. Ore 22	Diritto-Ec.Pol., Ec. Azien, L.Inglese, L.Francese, L.L.Ital.- St., Religione, Sc. Motorie.

**ALLEGATO 3:** percorsi di Educazione civica.

## MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, decreto 7 ott.2010 n 211, relativamente a “indicazioni

nazionali (...)” il punto 4.1 cita :” nei casi di totale assenza di docenti DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all’interno dell’organico dell’Istituzione scolastica , si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell’ambito del Piano dell’Offerta Formativa che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all’interno del Consiglio di classe , organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica , il docente di lingua straniera (...). Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica.

Verificandosi la situazione sopra citata , ovvero l’assenza di docenti DNL, si è operato come indicato ed attuato un percorso sinergico che ha visto coinvolte come discipline: Diritto, prof.ssa Russo Maria Antonietta e L.Inglese, prof.ssa Schettino Giuseppina.

È stato realizzato il seguente percorso:

TITOLO	LINGUA	DISCIPLINA	COMPETENZE
The President of the Republic. The Government. The Parliament.	Inglese	Diritto	Progettuali, organizzative e di approfondimento.

### **PCTO(PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO, EX ASL)**

La classe, nel corso del secondo biennio e dell’ultimo ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Nell’anno scolastico 2021/22, gli alunni hanno svolto le attività di PCTO solo in modalità on-line. Ciò ha, in parte penalizzato gli alunni in quanto non hanno potuto sperimentare il percorso con tutte le attività pratiche sul territorio, ma in compenso hanno potuto utilizzare al meglio la tecnologia, utilizzando le loro competenze digitali al servizio del territorio e acquisendone di nuove.

Elenco delle attività svolte, distinte per annualità:

TITOLO  E DESCRIZION E DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
<i>A. S. 2021/2022</i>		
ECI	ITET “Federico II” (Capua)	L’attività è stata svolta on line in ottemperanza delle direttive legate all’emergenza pandemica.
“SCUOLA AMICA”, UNICEF	ITET “Federico II”, Capua	L’attività è stata svolta in presenza
<i>A. S. 2022/2023</i>		
IDEE IN AZIONE	ISIS“Federico II” (Capua)	L’attività è stata svolta on line.  Piattaforma MyJA.  Programma-percorso base
IMPRESA IN AZIONE	ISIS“Federico II” (Capua)	L’attività è stata svolta on line.  Piattaforma MyJA.  La classe ha ideato una applicazione di scambio materiale tra student.
“SCUOLA AMICA”, UNICEF	ISIS“Federico II” (Capua)	L’attività è stata svolta in presenza.

<b>A.S.2023/2024</b>		
Orientamento in uscita ASSORIENTA	Incontri informativi con le forze armate	Gli obiettivi sono stati di tipo formativo (conoscenza del sé, dei propri interessi ed aspirazioni) ed informativi (conoscenza delle opportunità lavorative nelle forze armate)
Orientamento in uscita futurostudentE	Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”	Il progetto ha supportato gli studenti nella scelta verso il sistema universitario o verso i percorsi di formazione o ingresso nel mondo del lavoro.
“Il mondo in classe: le grandi sfide dell’Europa al voto”	ISPI	L’attività è stata svolta on line.  Coscienza civica: noi europei.

## **PROGETTI PNRR E PTOF PER L’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

L’istituzione scolastica nel presente anno scolastico ha realizzato numerose attività progettuali, di seguito dettagliate.

Gli alunni sono stati liberi di partecipare a tutte le iniziative possibili, pertanto ogni alunno ha personalizzato il suo percorso in base ai suoi interessi e ai suoi bisogni formativi.

Sono stati realizzati i seguenti progetti d’istituto:

- ✓ Progetto “Io + tu= Noi Smontiamo il bullismo” – (Percorso per prevenire e contrastare il bullismo), al quale hanno partecipato un piccolo gruppo di ragazzi, impegnati nella formazione peer to peer con gli alunni della scuola media inferiore e della scuola primaria e in rete con gli istituti della città. L’obiettivo del progetto era prevenire e

contrastare il bullismo. Negli anni, sono stati svolti seminari, incontri formativi ed informativi con varie istituzioni e attività di peer to peer.

✓ Verso una scuola amica: progetto di sensibilizzazioni sui diritti dell'Infanzia e sulle azioni intraprese dall'Unicef.

✓ Progetto di laboratorio verticale di lingua francese

✓ Percorso “Dal 25 all’8 per andare OLTRE”, promosso dal Comune di Capua in rete con le scuole cittadine;

✓ Percorso “ Verso il 21 Marzo- Giornata della Memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia”, in collaborazione con il Coordinamento LIERA di Caserta

Sono stati attivati i seguenti percorsi finanziati con i fondi PNRR: percorsi destinate alle famiglie degli studenti, n. 91 edizioni individuali di mentoring ed orientamento percorsi di potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Nello specifico, i percorsi per le competenze di base e per i laboratori hanno trattato delle seguenti tematiche:

COMPETENZE DI BASE	LABORATORI CO-CURRICOLARI
n. 4 percorsi “La Matematica per tutti”	Fotografo... anche il food
n. 3 percorsi di “Scrittura creativa” 1	Corpo in movimento- corso di difesa personale
n. 4 percorsi di “Ed. finanziaria”	Autocad
n. 4 percorsi di “Inglese per tutti”	A scuola di giornalismo
n. 3 percorsi di “Francese per tutti	Problem solving: il gioco degli Scacchi
n. 1 percorso di “Tedesco per tutti”	L’arte della ceramica
n. 1 percorso “La chimica a tavola”	Mass media e social network
n. 2 percorsi “Spacchettiamo l’Office”	
n. 1 percorso “Senza frontiere con L2”	
n. 1 percorso di “Molecole in movimento”	

Gli studenti della classe VAA hanno partecipato, nel triennio, in funzione ai precipui interessi, a vari percorsi d’ampliamento formativo offerti dalla scuola.

## **AZIONI DI DIDATTICA ORIENTATIVA**

La classe, durante l’a.s. 2023-2024, ha svolto 30 h ore di attività di orientamento formativo come da linee guide adottate dal DM 328 del 22.12.2022.

I percorsi orientativi, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell’ambito dell’“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

**L’orientamento formativo è stato considerato come un processo che mira a guidare gli individui nella scelta del percorso di formazione più adatto** alle loro abilità, interessi e obiettivi; rappresenta, quindi, una importante fase nel processo decisionale degli studenti che si preparano e che si accingono ad affrontare il mondo delle università e della formazione terziaria, nonché il mondo del lavoro e delle professioni.

Gli studenti sono stati coinvolti in una molteplicità di attività tese a informare e a illuminare le diverse opzioni che si presentano di fronte lo studente nelle varie fasi di transizione.

Ogni Consiglio di classe ha progettato e realizzato un modulo specifico di 30 ore, nel quale alcune discipline hanno contribuito a completare questo percorso.

**ALLEGATO 4**: Piano delle attività di orientamento formativo.



## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti dell'ISIS "Federico II", con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso.

Sono state messe in atto strategie per incrementare la partecipazione al processo di apprendimento dell'intero gruppo classe, con cui si è cercato di promuovere la ricerca e la scoperta e di contestualizzare quanto di volta in volta trattato, rispettando gli stili cognitivi attraverso la costruzione di percorsi di studio cooperativi, facendo leva sulle abilità pregresse e sui punti di forza di ciascuno, minimizzando quelli di debolezza e cercando di far sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

## AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per l'attività didattica ogni docente ha fatto ricorso a:

STRUMENTI	SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"><li>- Libri di testo</li><li>- Materiale selezionato</li><li>- Dal docente</li><li>- ICT (LIM,</li><li>- Piattaforme</li><li>- didattiche, software didattici, E-book)</li><li>- Esercizi interattivi</li><li>- Dizionari</li><li>- Internet</li><li>- Google Workspace</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Laboratori linguistici</li><li>- Laboratori informatici</li><li>- Laboratori di indirizzo</li><li>- Aula Magna</li><li>- Sala Multimediale</li><li>- Classroom</li></ul>

## **PARTE 4-VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione degli apprendimenti, coerenti con gli obiettivi previsti dal PTOF, è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali di diverso tipo. Le osservazioni sistematiche hanno rilevato il comportamento apprenditivo degli alunni (impegno, costanza, interesse, ecc...). Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, erano tese alla rilevazione dell'acquisizione di abilità e conoscenze e sono state utilizzate, in un'ottica di verifica e valutazione formativa, per riprogettare la proposta didattica dei docenti.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha indicato nella relazione della propria disciplina, allegate al presente documento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:  
-il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;

-i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;

-i risultati delle prove di verifica;

-il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso; l'osservazione nel medio e lungo periodo.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi

specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella dell'allegato A al decreto legislativo 62/2017 .

La tabella con i crediti degli alunni è riportata all'**ALLEGATO 1** della copia del presente Documento ad uso della Commissione d'esame.

**Nel rispetto dei riferimenti normativi e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e come indicato dal PTOF, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:**

*“Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno scolastico da ciascun alunno delle classi del triennio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi”. (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 art. 11 comma 1, 2) Il Consiglio di Classe, definiti i voti secondo i criteri di valutazione espressi nel PTOF e calcolata la media aritmetica, individuerà il credito scolastico tenendo conto della tabella (All. A art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62*

*Il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico. All'alunno sarà attribuito il valore massimo della fascia di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti nel caso si raggiunga almeno il risultato di 0,50 sommando alla media dei voti il punteggio determinato dai crediti acquisiti, secondo i seguenti parametri:*

verranno attribuit

-0,50 punti agli alunni che non hanno effettuato più di n. 20 gg. di assenza nel corso dell'anno scolastico.

-0,10 punti agli alunni che non hanno effettuato più di n. 30 gg. di assenza nel corso dell'anno scolastico.

-Si precisa che n. 5 ritardi o uscite anticipate verranno conteggiate come un giorno di assenza; inoltre, ai fini del raggiungimento del tetto massimo di assenze consentite non vengono conteggiate le assenze fatte per le motivazioni già oggetto di deroga come da delibera del Collegio dei docenti.

-0,40 punti agli alunni che abbiano partecipato proficuamente alle attività complementari della

scuola;

-0,20 punti agli alunni che partecipano in modo proficuo all'I.R.C.

Il riconoscimento di eventuali crediti scolastici non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il credito formativo è abolito dal DLgs 62/2017, per cui le certificazioni conseguite esternamente alla istituzione scolastica non rientrano più nel computo del credito scolastico.

## **PARTE 5: PROVA D'ESAME**

**Le prove d'esame saranno svolte secondo le indicazioni dell'O.M. n.55**

**del 22 marzo 2024** "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024".

**ALLEGATO 5:** griglie di valutazione delle tre prove d'esame.

**ALLEGATO 6:** libri di testo.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

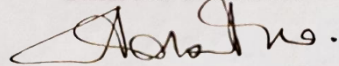
<i>DISCIPLINA</i>	<i>COMPONENTE</i>	<i>FIRMA</i>
Diritto-Economia Politica	Russo Maria Antonietta	Maria Antonietta Russo
Economia Aziendale	Miele Rosaria	Rosaria Miele
L.Francese	Mozzillo Stefania	Stefania Mozzillo
L.Inglese	Schettino Giuseppina	Giuseppina Schettino
L.L.Italiana- Storia	Tarantino Caterina	Caterina Tarantino
Matematica	Di Martino raffaele	Raffaele Di Martino
Scienze Motorie e Sportive	Perreca Daniela	Daniela Perreca
Religione Cattolica	Vigliotta Domenica	Domenica Vigliotta

Il presente documento e i suoi allegati sono stati letti ed approvati all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del sei maggio 2024

IL COORDINATORE

*Prof.ssa*

Caterina Tarantino



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof. Domenico Caroprese*

